



COMUNE DI TREPUIZZI
PROVINCIA DI LECCE

Spedizione
Prot. N°.....
Data.....

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 86 DEL 08/06/2007

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL REGOLAMENTO DEL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE DI AMBITO.

L'anno 2007 e questo giorno 8 del mese di giugno alle ore 13:00 nella Casa Comunale.

Convocata dal Sindaco con appositi avvisi, si è tenuta la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

ASSESSORI	PRESENTI	ASSENTI
Dr. Cosimo Valzano	X	
Chirizzi Giovanni	X	
Blasi Anna Maria	X	
Caretto Pasquale	X	
Elia Tommaso	X	
Miglietta Vincenzo	X	
Oliva Giovanni		X
Rampino Alfonso	X	

Partecipa il Segretario Generale Dr.ssa Albina Fiordalisi.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Dr. Valzano Cosimo assume la presidenza, ed invita la Giunta a prendere in esame l'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso:

- che in data 30.06.2005 è stato trasmesso alla Regione Puglia il "Piano Sociale di zona" (1^ parte) dell'Ambito Territoriale di Campi Salentino, approvato con l'Accordo di Programma e relativi allegati dal C.C. di Campi Salentino con atto n. 7 del 28.06.2005 e dai Consigli di ogni Comune afferenti all'Ambito;
- che la Regione Puglia ha approvato il predetto Piano ed ha assegnato al Comune Capofila dell'Ambito di Campi Sal. na la prima tranche di finanziamento pari al 50% dell'importo complessivo stanziato;
- che con le risorse finanziarie disponibili, l'Ufficio di Piano (Gruppo tecnico di lavoro a carattere intercomunale), ha attivato le procedure amministrative per l'avvio di alcuni servizi, secondo gli indirizzi dettati dal Coordinamento istituzionale (Organismo Politico Istituzionale dell'Ambito Territoriale), alcuni tutt'ora in corso;
- che con nota in data 03.05.2007, protocollo n. 42/2455/P.R.I., la Regione Puglia ha comunicato il termine del 15.06.2007 per la presentazione della seconda metà del Piano Sociale;
- che il Gruppo Tecnico di lavoro ha proceduto a redigere la seconda parte con relativi atti e regolamenti, secondo le linee guida emanate dalla stessa Regione;
- che detta seconda parte ricomprende, tra l'altro, il "Regolamento del servizio sociale professionale di ambito";
- che il regolamento è stato sottoposto al Coordinamento istituzionale che nella seduta del 15.05.2007 lo ha esaminato ed approvato (Verbale n. 31) agli atti d'ufficio;

Visto il "Regolamento del servizio sociale professionale di ambito"

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. n. 267/2000;

A voti unanimi espressi nei modi e forme di legge:

DELIBERA

- 1) Di prendere atto, del "Regolamento del servizio sociale professionale di ambito" per ragioni in premessa esposte, già approvato dal Coordinamento Istituzionale del Piano di zona;
- 2) Allegare, in quanto facente parte integrante del presente atto, il summenzionato regolamento;
- 3) Dichiarare la presente ad unanimità di voti, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del T.U.E.L. 18/08/2000 n. 267.

Visto: si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e contabile del sujesteso provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. del 18 agosto 2000, n. 267.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
F.to Perrone Filomena Elisa
A. S. Perrone Filomena Elisa

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
F.to Dr. Barrotta Giuseppe

Ai sensi e per gli effetti del 4° comma dell'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si attesta la copertura finanziaria della spesa prevista nella presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
F.to Dr. Barrotta Giuseppe

IL PRESIDENTE
F.to Dr. Valzano Cosimo

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr.ssa Albina Fiordalisi

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Contestualmente ne viene data comunicazione:

- ai Capigruppo Consiliari, con nota prot. N. _____
- alla Prefettura di Lecce, con nota prot. N. _____

Data

IL MESSO COMUNALE
F.to

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr.ssa Albina Fiordalisi

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.

Dal Municipio li,

DATA

IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE di TREPUIZZI

(Provincia di Lecce)

C.A.P. 73019 - Tel (0832) 758421-22 - Fax 753087 - Corso Garibaldi, 10 - C.F. e PIVA n. 00463680751

Prot. n. 9881

All'Ufficio del Piano Sociale di zona
di Campi Sal.na

Oggetto: Trasmissione atti deliberativi di presa d'atto regolamenti.

Si trasmettono in allegato delibere di Giunta Municipale di presa d'atto dei regolamenti sottoelencati:

n. 86 del 08/06/07 "Presenza d'atto del Regolamento del servizio sociale professionale di ambito";

n. 87 del 08/06/07 "Presenza d'atto del Regolamento Unico per l'affidamento di servizi sociali a soggetti terzi";

n. 88 del 08/06/07 "Presenza d'atto del Regolamento di funzionamento del servizio di segretariato sociale - Porta Unica di Accesso (P.U.A.);

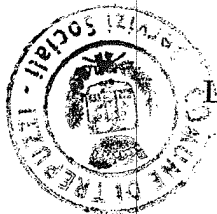
n. 89 del 08/06/07 "Presenza d'atto del Regolamento di funzionamento dell'unità di valutazione multidimensionale (U.V.M.);

n. 90 del 08/06/07 "Presenza d'atto del Regolamento Unico per l'accesso al sistema integrato di interventi e servizi socio-assistenziali e per la compartecipazione degli utenti al costo dei servizi e delle prestazioni".

Distinti saluti

IL SINDACO
Dott. Cosimo Valzano

Cosimo Valzano



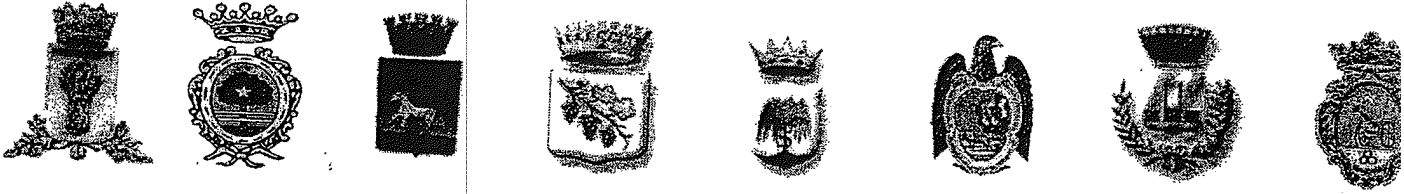
LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

A.S.sp Perrone Filomena Elisa

A.S.sp Perrone Filomena Elisa



F. Rosante
[Signature]



Ambito territoriale di Campi Salentina
PIANO SOCIALE DI ZONA "Tutti i colori del sole"
Triennio 2005/2007 (L.328/2000 – L.R. 19/2006)

REGOLAMENTO DEL SERVIZIO SOCIALE
PROFESSIONALE DI AMBITO

Art. 1

Istituzione del Servizio Sociale Professionale di Ambito

In attuazione della Legge n. 328/2000, della L.R. n. 19/2006 e del Piano Regionale delle Politiche Sociali, nonché del Piano sociale di Zona 2005/07 dell'Ambito Territoriale di Campi Salentina, viene istituito, in via sperimentale, il Servizio Sociale Professionale di Ambito, quale servizio essenziale per la realizzazione del Sistema Integrato di interventi e servizi sociali.

L'istituzione di tale servizio consentirà di avviare una nuova metodologia operativa che superi l'ottica del singolo Comune e focalizzi l'attenzione al territorio dell'Ambito, al fine di migliorare, in termini di efficienza ed efficacia, i servizi programmati nel Piano Sociale di Zona 2005/07.

Art. 2

Adozione e Approvazione del Regolamento

Il Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale di Campi Salentina, ai sensi dell'art.12 dell'Accordo di Programma, sottoscritto in data 30/06/2005, approva

il presente Regolamento, che verrà adottato dal Comune di Campi Salentina, Capofila, ai sensi dell'art. 7 della "Convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali".

Art. 3

Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento disciplina la composizione, le attribuzioni e le modalità di funzionamento del Servizio Sociale Professionale di Ambito.

Art. 4

Definizione

Il Servizio Sociale Professionale, così come definito dall'art. 86 dal Regolamento Regionale n. 4/2007 è: "un servizio aperto ai bisogni di tutte le comunità dell'Ambito Territoriale, finalizzato ad assicurare prestazioni necessarie a prevenire, ridurre e/o rimuovere situazioni problematiche o di bisogno sociale dei cittadini. L'attenzione prioritaria è destinata ai soggetti più deboli ed emarginati, con interventi di prevenzione del disagio, potenziamento ed attivazione delle risorse individuali familiari e comunitarie, di valorizzazione dell'individuo".

E', inoltre, organo tecnico di coordinamento, valutazione e verifica dei servizi del sistema integrato di Ambito.

Art. 5

Finalità

Il Servizio Sociale Professionale, nel rispetto della dignità di tutte le persone e dei principi definiti dal Codice Deontologico della Professione, si pone il raggiungimento delle seguenti finalità:

- Valorizzare la persona nella sua autonomia e nella capacità di assumersi responsabilità;
- Favorire il pieno, libero e dignitoso sviluppo della persona umana;

- Sostenere le persone nell'uso delle proprie risorse e di quelle presenti nella società;
- Prevenire ed affrontare situazioni di disagio;
- Promuovere iniziative volte alla riduzione del rischio di emarginazione.

In relazione agli interventi e alle azioni programmate nel Piano Sociale di Zona, il Servizio Sociale Professionale di Ambito, persegue le seguenti finalità:

- Costruire un sistema finalizzato a superare frammentazione, ed episodicità degli interventi in favore di offerte sociali omogenee e coordinate che rispondano a criteri di qualità e di soddisfazione dell'utenza;
- Attivare il processo d'aiuto in favore del singolo, famiglia e/o gruppo sociale in situazione di bisogno, anche tramite prestazioni di consulenza e sostegno, attraverso servizi integrati per il mantenimento della persona nel proprio domicilio;
- Agire in raccordo e in collaborazione con altri servizi istituzionali e con soggetti del privato sociale, al fine di creare sinergia ed attivare risorse necessarie a predisporre percorsi e realizzare progettualità per il superamento di situazioni problematiche, condividendo competenze, esperienze e prassi operative;
- Favorire, congiuntamente al Servizio di Segretariato Sociale - Porta Unica d'Accesso, la fruizione ai cittadini dei servizi sociali e socio-sanitari dell'Ambito, valutando la reale rispondenza tra bisogni espressi e servizi attivati;
- Effettuare coordinamento tecnico, accompagnamento, valutazione, monitoraggio e supervisione dei servizi del sistema integrato di Ambito.

Art. 6

Modalità organizzative

Il Servizio Sociale Professionale di Ambito, i cui componenti sono nominati dal Coordinamento Istituzionale, è costituito da n. 9 Assistenti sociali, distaccati dai Comuni dell'Ambito Territoriale, così distinti:

- NUCLEO A n. 3 assistenti sociali, per n. 12 ore settimanali ciascuna che seguiranno i servizi previsti nelle Aree:
 - Responsabilità Familiari
 - Politiche per i minori
 - Lotta Abuso e Maltrattamento
 - Contrasto alla Povertà
- NUCLEO B n. 2 assistenti sociali, per n. 12 ore settimanali ciascuna che seguiranno i servizi previsti nelle Aree:
 - Anziani
 - Disabili
- NUCLEO C n. 2 assistenti sociali, per n. 12 ore settimanali ciascuna che seguiranno i servizi previsti nelle Aree:
 - Salute Mentale
 - Dipendenze
 - Immigrati
- N. 2 assistenti sociali, per n. 6 ore settimanali ciascuna con funzioni di coordinamento dei suddetti nuclei operativi (A, B e C) e raccordo con l'Ufficio di Piano.

L'Ambito Territoriale di Campi Salentina assicura risorse strumentali e finanziarie per l'espletamento del Servizio Sociale Professionale di Ambito, così come stabilito nella progettazione di dettaglio del Piano di Zona.

Art.7

Attività

Per la costruzione di un Sistema Integrato idoneo a fornire risposte omogenee, coordinate e di qualità, e per l'attivazione del "processo di aiuto", il Servizio Sociale Professionale di Ambito utilizza la strategia del lavoro di rete ed opera attraverso le seguenti fasi:

1. Accoglimento della domanda;
2. Ascolto professionale;
3. Lettura, decodifica della domanda e orientamento;
4. Valutazione del bisogno;
5. Presa in carico della persona, della famiglia e/o del gruppo sociale;
6. Predisposizione di progetti personalizzati;
7. Attivazione e integrazione dei servizi e delle risorse in rete;
8. Accompagnamento dell'utente nel personale percorso di promozione ed emancipazione.

Nel percorso attivato ci si avvale degli strumenti operativi specifici della professione, quali:

colloqui, incontri formali e informali con equipe multidisciplinari dei diversi servizi, con soggetti istituzionali (Organi della Giustizia, Agenzie Educative, ASL, Enti di Formazione Professionale, Centri Territoriali per l'Impiego) e soggetti del terzo settore (Associazioni, Parrocchie, Cooperative Sociali ecc.), visite domiciliari, documentazione, raccolta ed elaborazione dati, studi e ricerche su fenomeni sociali del territorio dell'ambito, monitoraggio degli interventi e dei servizi, rendicontazione delle attività svolte.

Art. 8

Funzioni dei coordinatori del Servizio Sociale Professionale

In attuazione dei servizi previsti nelle suddette Aree, gli Assistenti Sociali, Coordinatori del Servizio Sociale Professionale di Ambito, assicurano l'attuazione

degli obiettivi previsti dal Piano di Zona, nel rispetto delle direttive del Coordinamento Istituzionale, in particolare:

- Assicurano la funzionalità del servizio, attraverso il fattivo coinvolgimento di tutte le Assistenti Sociali incaricate;
- Collaborano con il Servizio di Segretariato Sociale - P.U.A., in raccordo con le Assistenti Sociali operanti nelle singole Aree, nella raccolta di dati e informazioni al fine di realizzare il sistema di monitoraggio e valutazione;
- Forniscono all'Ufficio di Piano indicazioni tecniche riguardanti la valutazione e il monitoraggio dei servizi attivati, ed elaborano proposte relative alla gestione ed eventuale rimodulazione degli stessi, contribuendo in tal modo alla programmazione e all'aggiornamento del Piano di Zona;
- Favoriscono l'azione di coordinamento tra interventi ed attività del Piano di Zona e i programmi degli Uffici Servizi Sociali dei Comuni dell'Ambito.

Art.9

Funzioni dei Nuclei

Le Assistenti Sociali operanti nei Nuclei A, B e C, quali referenti dei servizi previsti nelle Aree di competenza, svolgono le seguenti funzioni:

- Individuazione dei potenziali fruitori dei servizi;
- Collaborazione, nella predisposizione dei progetti personalizzati, con i servizi specialistici invianti;
- Programmazione, organizzazione, coordinamento tecnico, controllo, supervisione dei servizi previsti nel Piano di Zona;
- Collaborazione ed integrazione con il Servizio di Segretariato Sociale - P.U.A., al fine di favorire la massima accessibilità e fruibilità dei servizi sociali e socio-sanitari ai singoli, ai gruppi e alle comunità dell'Ambito;

- Collaborazione con il Servizio di Segretariato Sociale - P.U.A. inoltre, nella raccolta di dati e informazioni, per la realizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione;
- Rendicontazione tecnica all'Ufficio di Piano relativa all'andamento dei singoli servizi.

Art.10

Modifiche e/o integrazioni

Eventuali modifiche e/o integrazioni del presente Regolamento sono approvate dal Coordinamento Istituzionale e adottate dal Comune di Campi Salentina, Capofila dell'Ambito.

Art.11

Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore in seguito all'adozione da parte del Comune di Campi Salentina, ai sensi dell'art. 2 del presente atto.